



COMUNE DI CAPRI LEONE

(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 87 del Reg.

Data 11-04-2024

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Accordo Partenariato per adesione Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, di cui al Decreto Interministeriale del 29 luglio 2022.

L'anno **Duemilaventiquattro** il giorno UNDICI del mese di APRILE alle ore 17,15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
GRASSO	BERNARDETTE FELICE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCARI	RICCARDO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TODARO	MARIA ROSALBA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MANCUSO	CALOGERO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TASCONE	VALENTINA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa **Maria Gabriella Crimi** la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il 1 Sindaco B. GRASSO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Premesso che

- la Regione Sicilia ha pubblicato Avvisi, di cui uno, approvato con D.D.G. n. 3829/2023 e l'altro, approvato con D.D.G. n. 3833/2023, entrambi del 22/12/2023, rivolti a soggetti del terzo settore per la co-progettazione e co-gestione di attività ed interventi diretti a favorire iniziative dedicate a persone con disturbo dello spettro autistico (DPCM del 29/07/2022);

- la Regione Sicilia ha emanato dunque anche il decreto *di approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico di cui al Decreto Interministeriale del 29 luglio 2022 e nello specifico quello relativo alla lettera d)* Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) D.D.G. N. 3833 del 22.12.2023 a cui questa amministrazione intende partecipare in partnership con altri comuni del territorio nebroideo.

Dato atto che

- si ritiene di avviare un procedimento di cooperazione istituzionale, al fine di garantire la massima partecipazione ad un percorso di co-progettazione, volto a sostenere l'impegno delle formazioni sociali senza finalità di lucro, operanti sul territorio regionale in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'articolo 118 della Costituzione, per la realizzazione di interventi di sostegno alle persone con disturbo dello spettro autistico;
- la partecipazione a bandi di finanziamento per azioni ed iniziative rivolte a favore di soggetti con disturbo dello spettro autistico può avvenire attraverso l'attivazione di una co-progettazione e la successiva attuazione di interventi dedicati alle stesse, previsti dalla Programmazione regionale di cui agli avvisi regionali innanzi citati, nell'ambito territoriale della Regione Sicilia;
- che è stata verificata ed ottenuta dal Comune di Naso, tramite specifico avviso pubblico, la disponibilità alla co-progettazione dell' Ass. Sorge il Sole, di Naso, specializzata nel trattamento di soggetti affetti dal disturbo dello spettro autistico ed aventi le caratteristiche previste dal bando, rispettando:
 - i principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla Legge 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione;
 - l'elaborazione di una progettualità esecutiva e condivisa tra i soggetti proponenti e i Comuni facenti parte del presente accordo di partenariato, di cui Naso ne costituisce il Comune capofila, che ne garantisca il rafforzamento del sistema di protezione e inclusione sociale;
 - lo sviluppo di una *governance* multi-attore, in una logica di rete, coinvolgendo e qualificando i diversi attori chiave, tra cui, in particolare il Terzo Settore ed altri Soggetti istituzionali.

Rilevato che

l'individuazione di un partenariato di soggetti del Terzo Settore con cui attivare la co-progettazione, si concretizza nell'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi di cui agli avvisi approvati con **D.D.G. N. 3833 del 22.12.2023**.

Preso atto

delle intervenute interlocuzioni con diversi Comuni, di cui all'allegato (all. 1) che si sono resi disponibili alla stipula di un accordo di partenariato, ai fini del presente procedimento, con capo fila il Comune di Naso

Considerato che

- gli enti indicati in epigrafe intendono partecipare alla richiamata procedura;
- in particolare, intendono partecipare in forma aggregata, attivando una rete di collaborazione in tali ambiti attraverso procedimenti trasparenti, ad evidenza pubblica per la costruzione di un partenariato anche e soprattutto con enti di Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), per co-progettazione, interventi/servizi/iniziativa a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico (DPCM del 29/07/2022);

Rilevato che

- i richiamati enti locali intendono regolare le finalità, la durata, le funzioni, le forme della gestione, i rapporti finanziari nonché i reciproci obblighi e garanzie;
- l'accordo fra PA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii., costituisce una fra le forme di aggregazione previste dall'ordinamento e ritenuta dalle Parti funzionale allo scopo.

PRESO ATTO

dello schema di Accordo di Partenariato da sottoscrivere finalizzato alla partecipazione aggregata di cui trattasi, che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale di essa;

- che il Comune di Naso, in qualità di capofila, avrà in capo le funzioni di indirizzo, monitoraggio e controllo del progetto, oltre che la guida della *governance* da attivarsi nella fase realizzativa;

- che gli altri Comuni aderenti avranno le funzioni di partner di progetto, impegnandosi a realizzare le singole azioni di cui saranno referenti e, qualora il progetto venisse ammesso al contributo, si impegneranno all'eventuale impiego di risorse umane e strutturali a loro disposizione senza alcun onere finanziario;

- che le azioni avranno una ricaduta territoriale nei comuni di cui al presente accordo di partenariato;

RILEVATA

Quindi, la necessità di stipulare tra le parti apposito accordo, nella forma prevista di "Accordo ex art. 15 ai sensi della L. del 07/08/1990, n. 241", di cui se ne approverà, col presente provvedimento, lo schema;

VISTI

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (T.U.E.L.);

-lo Statuto Comunale che favorisce le forme di aggregazione;

RICHIAMATA la determina del responsabile del settore amministrativo del comune di Naso n. 40/171 del 5.4.2024, emanata a seguito di istanza-proposta dell'Associazione "Sorge il sole Onlus", accolta favorevolmente dal Comune di Naso in qualità di Comune capofila e di cui sene prende atto con il presente provvedimento (all.2) dal titolo: PASSI PER L'INCLUSIONE: CAMMINANDO SUONANDO SPERIMENTANDO INSIEME, in cui vengono descritti finalità, obiettivi generali, tipologie d'intervento, risorse coinvolte etc.

Tutto quanto ciò premesso

PROPONE

- 1) **Di assumere** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Di partecipare** al bando di cui D.D.G. n. 3833/2023 del 22/12/2023, in qualità di partner di progetto, secondo quanto evidenziato in premessa;
- 3) **Di ratificare** il ruolo di capofila di progetto del Comune di Naso;
- 4) **Di approvare** lo schema di Accordo di Partenariato, allegato alla presente deliberazione, che regolerà, in caso di assegnazione dei fondi, le attività e le funzioni di ogni comune/partner;
- 5) **Di dare mandato** al Sindaco, in qualità di rappresentante legale dell'ente, della sottoscrizione dello stesso;
- 6) **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Socio Assistenziale di adottare gli atti e le azioni che si renderanno necessarie per lo sviluppo di tale progettualità;
- 7) **Di rendere** la presente immediatamente esecutiva, stante l'imminente scadenza dei termini.

Capri Leone Li 11/04/2024



Il Proponente
Il Sindaco
Bernardette Grasso

COMUNE DI CAPRI LEONE
(Città Metropolitana di Messina)

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area Demografica

Per quanto riguarda la **Regolarità tecnica** si esprime parere **"FAVOREVOLE"**.

Li, 11/04/2024

UFFICIO RAGIONERIA



Il Responsabile dell'Area
(D.ssa Antonina Caputo)

A. Caputo

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere **"FAVOREVOLE"**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000 si attesta la copertura finanziaria ai sotto elencati capitoli:

Cap Tit Miss. Pgr Mca IMP.

Li, *11/04/2024*



Il Responsabile dell'Area Contabile
(D.ssa Giuseppina Mangano)

[Signature]

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO (ART. 153 -
COMMA 5- D. L.GS N. 267/2000)**

SI ATTESTA LA DISPONIBILITA' AL

Cap Tit Miss. Pgr Mca IMP.



Il Responsabile dell'Area Contabile
(D.ssa Giuseppina Mangano)

[Signature]

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e sopra riportata;
VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;
CONSIDERATO che nulla osta per l'approvazione;
VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;
RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti la Giunta Comunale

DELIBERA

✗ Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, L.R. 44/91.

ALLEGATO "A" FORMAT ACCORDO DI PARTENARIATO

ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A FAVORE DI PERSONE CON SPETTRO AUTISTICO, A VALERE SUL BANDO DI CUI AL D.D.G. n. 3833/2023 del 22/12/2023

L'anno duemilaventiquattro, il giorno _____, del mese di Aprile, sono presenti, da un lato,

1. Dr. Gaetano NANI', nella qualità di Sindaco pro tempore della città di Naso, con sede in Naso (ME), Via Mazzini, n. 1, P. IVA n. 00342960838 ("Capofila");

2. Bernardette Felice GRASSO, nella qualità di Sindaco del comune di Caprileone, con sede in Caprileone (ME), Via S. Antonio, n. 1, P. IVA n. 00461850836 ("Partner ");

3. Vincenzo AMADORE, nella qualità di Sindaco del comune di Galati Mamertino, con sede in Galati Mamertino (ME), Via Roma, n. 90, P. IVA n. 00425030830 ("Partner ");

4. Gino DI PANE, nella qualità di Sindaco del comune di Frazzanò, con sede in Frazzanò (ME), Via Umberto I, n. 24, P. IVA n. 00420090839 ("Partner 1");

5. Maurizio ZINGALES, nella qualità di Sindaco del comune di Mirto, con sede in Mirto (ME), Via Ugo Bassi, n. 1, P. IVA n. 00461950834 ("Partner 1");

6. Francesco INGRILLI', nella qualità di Sindaco del comune di Capo d'Orlando, con sede in Capo d'Orlando (ME), Via V. Emanuele, P. IVA n. 00356650838 ("Partner 1");

7. Antonino MUSCA, nella qualità di Sindaco del comune di Sinagra, con sede in Sinagra (ME), Piazza San Teodoro, n. 1, P. IVA n. 00216350835 ("Partner 1");

8. Giuseppe PIZZOLANTE, nella qualità di Sindaco del comune di San Salvatore di Fitalia, con sede in San Salvatore di Fitalia (ME), Via Colonnello Musarra, n. 9, codice fiscale n. 84004140830, ("Partner 1");

9. Antonino FABIO, nella qualità di Sindaco del comune di Longi, con sede in Longi (ME), Via Roma, n. 2, P. IVA n. 02810650834 ("Partner 1");

10. Filippo MIRACULA, nella qualità di Sindaco del comune di San Marco d'Alunzio, con sede in San Marco d'Alunzio (ME), Via Aluntina, n. 70, codice fiscale n. 84004040832 ("Partner 1");

11. Salvatore CASTROVINCI, nella qualità di Sindaco del comune di Torrenova, con sede in Torrenova (ME), Via B. Caputo, P. IVA n. 01345160830 ("Partner 1");

12. Veronica Maria ARMELI, nella qualità di Sindaco del comune di Castell'Umberto, con sede in Castell'Umberto (ME), Via Garibaldi, n. 27, codice fiscale n. 84004180836 ("Partner 1");

13. Vincenzo CRISA', nella qualità di Sindaco del comune di Ucria, con sede in Ucria (ME), Piazza Castello, n. 14, P. IVA n. 00128180133 ("Partner 1");

14. Ivan MARTELLA, nella qualità di Sindaco del comune di Raccuja, con sede in Raccuja (ME), Piazza 2 giugno, n. 1, codice fiscale n. 00275600831 ("Partner 1");

15. Tindara LA GALIA, nella qualità di Sindaco del comune di Gioiosa Mare, con sede in Gioiosa Mare (ME), Via Giuseppe Natoli Gatto, n. 115, codice fiscale n. 86000470830 ("Partner 1");

16. Basilio RIDOLFO, nella qualità di Sindaco del comune di Ficarra, con sede in Ficarra (ME), Piazza P. Mattarella, n. 5, codice fiscale n. 00292200839 ("Partner 1");

17. Salvatore CIPRIANO, nella qualità di Sindaco del comune di Piraino, con sede in Piraino (ME), Via Dante Alighieri, n. 7, P. IVA n. 00407350834 ("Partner 1");

18. Giuseppe LACCOTO, nella qualità di Sindaco del comune di Brolo, con sede in Brolo (ME), Via Dante Alighieri, codice fiscale n. 00324280833 ("Partner 1");

19. Antonio STROSCIO, nella qualità di Sindaco del comune di Floresta, con sede in Floresta (ME), Via Umberto n. 115, codice fiscale n. 01582160832 ("Partner 1").

Premesso che

le Parti, con il presente ("Accordo"), intendono regolare i rapporti di partenariato, relativi alla coprogettazione ed attuazione del Progetto, alla rendicontazione delle attività previste a carico di ciascuna di esse, all'erogazione del Contributo e ogni altro rapporto comunque riferibile al Progetto o al Contributo regionale;

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto dell'accordo)

1. Le Premesse e la Documentazione costituiscono parte integrante dell'Accordo;
2. le Parti dichiarano di conoscere e condividere il Progetto, i suoi contenuti, le sue finalità e le modalità operative per la sua realizzazione;
3. le Parti dichiarano di conoscere e di accettare i criteri e le procedure adottati da Regione per la concessione e l'erogazione dei contributi e, in particolare, il testo del bando di cui alle Premesse.

Articolo 2 (Obblighi delle Parti)

Le parti del presente accordo si impegnano:

1. alla realizzazione del Progetto, articolato nelle azioni descritte nella proposta di delibera di Giunta a cui è allegato il presente schema;
2. a svolgere ogni ulteriore attività funzionale alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente prevista nell'Accordo, risulti dovuta secondo criteri di correttezza e buona fede;
3. ad assicurare, ove occorra, la copertura finanziaria della quota parte di spesa a titolo di compartecipazione o sotto forma di utilizzo di personale o di impegno economico;

Articolo 3 (Capofila e suoi obblighi)

I Partners conferiscono al Comune di Naso in qualità di capofila, che accetta, mandato irrevocabile di rappresentanza in tutti i rapporti riferibili alla coprogettazione ed attuazione del Progetto, al monitoraggio periodico in corso d'opera, al contributo e alla sua erogazione, nonché per il trattamento dei dati personali relativi al Progetto.

Il Capofila si impegna a:

- a) rappresentare il partenariato nei confronti di Organi Terzi;
- b) presentare una proposta progettuale che recepisca e integri, in una logica di corresponsabilità e nella programmazione condivisa con il partenariato, le azioni e gli interventi svolti dai diversi partner pubblici e privati;
- c) compiere tutti gli atti necessari e conseguenti la partecipazione alla procedura di selezione, fino alla completa realizzazione di quanto previsto dal progetto;
- d) concorrere alla realizzazione del progetto attraverso il coinvolgimento di risorse umane già in organico e di volontariato;
- e) coordinare l'attuazione del progetto, anche con riferimento al monitoraggio e alla valutazione degli stati di attivazione;
- f) indire i tavoli di coordinamento e monitoraggio organizzativi;
- g) rendicontare la realizzazione del progetto secondo le indicazioni fornite nel bando e le specifiche Linee guida di rendicontazione che saranno approvate;
- h) raccogliere e conservare gli originali della documentazione attestante le spese sostenute e il conseguimento dei risultati raggiunti dal partenariato;
- i) raccogliere e inviare, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate, i dati relativi alle varie fasi di attuazione del progetto.

Articolo 4 (Obblighi dei Partners)

I soggetti partners si impegnano a:

- a) collaborare al buon esito delle attività progettuali secondo quanto previsto nell'accordo di partenariato e nel progetto presentato;
- b) monitorare e valutare l'avanzamento delle proprie azioni progettuali e delle iniziative realizzate attraverso strumenti condivisi e nel rispetto della tempistica prevista dal soggetto capofila;
- c) raccogliere i dati relativi alle varie fasi di attuazione relative al proprio territorio e inviare al capofila del progetto;
- d) concorrere, ove necessario, a mettere a disposizione le risorse umane e strumentali necessarie alla buona realizzazione del progetto.

Articolo 5 (Durata dell'Accordo)

L'Accordo è efficace dalla data di sottoscrizione delle Parti e sino a conclusione di tutte le attività realizzative e rendicontative del Progetto ad esso collegate.

Articolo 7 (Controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale territorialmente competente.

Articolo 8 (Conclusioni)

Ogni modifica all'Accordo o ai suoi allegati è valida solo se concordata per iscritto dalle Parti.

COMUNE DI NASO

COMUNE DI CAPRILEONE

COMUNE DI GALATI MAMERTINO

COMUNE FRAZZANO

COMUNE DI MIRTO

- COMUNE DI CAPO D'ORLANDO _____
- COMUNE DI SINAGRA _____
- COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA _____
- COMUNE DI LONGI _____
- COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO _____
- COMUNE DI TORRENOVA _____
- COMUNE DI CASTELL'UMBERTO _____
- COMUNE DI UCRIA _____
- COMUNE DI RACCUJA _____
- COMUNE DI GIOIOSA MAREA _____
- COMUNE DI FICARRA _____
- COMUNE DI PIRAINO _____
- COMUNE DI BROLO _____
- COMUNE DI FLORESTA _____

Presenta la seguente proposta progettuale:

1. Titolo del progetto

“PASSI VERSO L’INCLUSIONE: CAMMINANDO, SUONANDO E SPERIMENTANDO
INSIEME”

2. Durata del progetto

12 mesi

3. Analisi del contesto sociale e lettura dei bisogni dell’utenza:

(presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto)

L'autismo è un disturbo del *neurosviluppo* complesso caratterizzato dalla compromissione della comunicazione e dell'interazione sociale e dalla presenza di interessi e comportamenti ristretti e ripetitivi. Le persone con autismo possono manifestare una vasta gamma di sintomi e livelli di gravità, ma spesso presentano difficoltà nella comprensione delle emozioni degli altri, nell'interazione sociale e nella comunicazione verbale e non verbale. Per le persone con autismo, la socializzazione è un aspetto cruciale per il loro benessere emotivo, cognitivo e sociale.

Molti sono ancora abituati a pensare al Disturbo dello Spettro Autistico come un disturbo di cui occuparsene solo durante l'infanzia. In realtà, l'autismo è un disturbo che persiste anche dopo l'applicazione dei più moderni interventi riabilitativi precoci ed è quindi una condizione che accompagna l'individuo per tutta la vita.

Ad oggi è stato ampiamente dimostrato dalla letteratura scientifica che con trattamenti precoci ed intensivi è possibile modificare molte caratteristiche dei soggetti con autismo e acquisire competenze

più funzionali, relative alla comunicazione e alla competenza sociale che consentirebbero loro di inserirsi adeguatamente nei contesti di riferimento (famiglia, scuola e attività extra...).

I soggetti adulti, che in passato non hanno avuto la possibilità di usufruire dei trattamenti riabilitativi attuali, oggi sperimentano maggiori difficoltà di adattamento.

I casi di autismo coinvolgono un numero sempre più elevato di bambini, secondo il Programma Regionale Unitario dell'Autismo pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12-07-2019 dall'assessorato della salute dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

In Italia la stima sui nuovi nati è di oltre 4000. Secondo i dati del Center for Disease Control la prevalenza dei casi aumenta da un bambino ogni 59 nel 2014 a uno ogni 54 nel 2016, con un aumento di circa il 10%. Dunque questo conferma una costante tendenza all'aumento della prima rilevazione del 2000. Attualmente a livello nazionale si stima 1 bambino su 77 (età 7-9 anni) presenti un disturbo dello spettro autistico con una prevalenza maggiore nei maschi: i maschi sono 4,4 volte in più rispetto alle femmine. Vengono riportate le stime di prevalenza, applicate al data set della popolazione siciliana, censita dall'Istat al 1° gennaio 2018 (dati estratti il 20 ottobre 2018). Secondo questi dati nella provincia di Messina il numero di autistici complessivo è pari a 1145. L'età adolescenziale compresa tra (10-14), (15-17) anni risulta con un numero maggiore di diagnosi di autismo, segue la fascia scolare compresa tra i (5-9) anni.

Stime relative all'anno 2023 riportano ulteriori incrementi, nello specifico:

- 0-6 anni incremento del 37,5%
- 7-18 anni 5,23%
- 0-18 anni 20,11%

Si tratta, con molta probabilità, di dati sottostimati, ma quello che conta è che a fronte di questi numeri ad oggi, ogni soggetto necessita di un adeguato supporto durante l'arco della vita.

Se la fascia di età 0-18 è tendenzialmente supportata e seguita dai centri ambulatoriali, terapie private e dai contesti scolastici ed extrascolastici; nella fascia d'età over 18, assistiamo ad un gap nei servizi

rivolti ai giovani adulti, vengono a mancare infatti due elementi cardine della loro quotidianità la scuola e i centri riabilitativi. Tra i giovani adulti, pochi frequentano i centri Diurni (nella provincia di Messina ve ne sono tre), un'altra piccola percentuale frequenta i vari centri aggregativi presenti sul territorio, la restante parte rimane a casa con la famiglia e quindi non inseriti e non integrati socialmente.

Considerando che tale periodo, è particolarmente critico anche per il probabile esordio di condizioni psichiatriche associate (disturbi d'ansia, depressione, disturbi del comportamento), la società intera ha quindi il dovere di farsi carico del problema, affinché questi ragazzi possano sentirsi parte della comunità. Occorre creare esperienze significative adattate alle esigenze dei soggetti in modo da agevolare il processo di inclusione oltre che favorire il benessere globale di queste persone.

Secondo il programma regionale unitario per autismo il numero di soggetti autistici presente nella Regione Siciliana e nelle diverse province siciliane per fascia di età e tipologia di funzionamento ("alto" se il quoziente intellettivo è >85, "medio" se con QI 71-85, "basso" se QI <70), partendo dai più recenti dati ISTAT relativi alla popolazione siciliana alla data del 1 gennaio 2018 (si è tenuto conto delle stime di prevalenza di cui al Progetto ASDEU applicate al data set della popolazione siciliana).

Rete territoriale a sostegno della proposta e metodologie di raccordi con i servizi del territorio;

Il progetto prevede l'attuazione di interventi per supportare il perseguimento dell'obiettivo di inserimento sociale dei beneficiari del progetto.

L'accesso ai servizi del territorio prevede l'acquisizione da parte dei beneficiari, di strumenti e conoscenze che consentano loro di interagire con la comunità in modo attivo e partecipato, per trovare risposte ad esigenze e bisogni personali attraverso la fruizione dei servizi offerti, nonché attraverso l'attivazione delle reti sociali interpersonali e delle altre realtà del privato sociale presenti sul territorio.

L'obiettivo principale è la conquista della propria autonomia.

La rete territoriale a sostegno della proposta è costituita da:

Associazione dei genitori di soggetti autistici – Lettera di collaborazione con Ente Attuatore

ASP Messina – Convenzione per la gestione di un Centro Diurno per l'autismo

Movimento Cristiano Lavoratori Unione Provinciale di Messina - Lettera di collaborazione con Ente Attuatore

La Salute cooperativa Sociale onlus - Lettera di collaborazione con Ente Attuatore

Pro Loco Naso - Lettera di collaborazione con Ente Attuatore

Associazione Sportiva ASD Nasitana - Lettera di collaborazione con Ente Attuatore

Associazione Sportiva Kung-fu - Lettera di collaborazione con Ente Attuatore

- 4. Organizzazione degli interventi e modalità di esecuzione: ipotesi di programmazione di dettaglio, sottolineando gli elementi di specificità professionale e l'articolazione delle azioni progettuali;**

ESPERIENZA SOGGETTO PROPONENTE

Il Centro Diurno Navacita per Soggetti Autistici accreditato e convenzionato con l'ASP di Messina, gestito dall' Associazione Sorge il Sole, operante dal 2010, ha avuto un impatto significativo sulla comunità di Naso e nel territorio circostante. Il Centro diurno è uno dei 3 centri accreditati dal 2013 in regime di convenzione nella provincia di Messina per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico di bambini, ragazzi, adolescenti e adulti, ed è diventato un elemento vitale nel tessuto sociale e sanitario creando opportunità di lavoro per professionisti del settore sanitario e sociale, contribuendo all'economia locale. Inoltre, ha arricchito la comunità con programmi di sensibilizzazione e formazione sull'autismo, migliorando la conoscenza, l'attenzione, la comprensione dei bisogni dei soggetti autistici.

Il Centro ha anche stretto collaborazioni con scuole, organizzazioni non profit e servizi sociali locali, fornendo una rete di supporto integrata per le persone con autismo e le loro famiglie. Questo approccio ha contribuito al miglioramento della qualità dei servizi disponibili e ha favorito un senso di inclusione e appartenenza per gli individui autistici all'interno della comunità.

Per le famiglie dei soggetti autistici, il Centro ha avuto un impatto profondamente positivo fornendo un luogo sicuro e accogliente dove i loro figli possono ricevere terapie specializzate, partecipare a attività stimolanti e socializzare con i coetanei.

Molte famiglie hanno riferito progressi che hanno alleviato lo stress familiare e hanno migliorato la qualità della vita sia per gli individui autistici che per le loro famiglie.

Inoltre, il centro ha offerto sostegno essenziale alle famiglie, fornendo formazione, risorse e un luogo per condividere esperienze e consigli con altre famiglie che vivono situazioni simili. Questa rete di supporto ha aiutato molte famiglie a sentirsi meno isolate e più capaci di gestire le sfide dell'autismo.

L'Associazione Sorge il Sole promuove iniziative medico-psico-pedagogiche e sociali volte:

- alla prevenzione e al recupero dell'handicap, degli stati invalidanti, del disadattamento, che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e della piena partecipazione nel sociale;
- a tutelare i diritti umani e civili, a perseguire finalità di solidarietà e promozione sociale, a favore di persone svantaggiate, in grave situazione di disabilità intellettivo-relazionale e le loro famiglie, perché a tutti sia garantito l'inalienabilità del diritto ad una vita dignitosa, libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto delle capacità e possibilità di ciascuno;
- a favorire lo sviluppo e il recupero delle capacità psichiche, intellettuali, motorie, sensoriali, di adattamento e di relazione dei soggetti portatori di handicap, adulti e non, di cui art.3 legge 104 socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo- ludico- motorio e ricreativo; terapia cognitivo-comportamentale, psicomotricità, animazione culturale- teatrale, attività di Pet Therapy etc;
- ad operare per evitare l'emarginazione e la discriminazione dei Diversamente Abili, si

perseguiranno finalità di educazione socio-sanitaria, di prevenzione e di informazione della popolazione.

RICADUTE SUL TERRITORIO

Le ricadute sul territorio del progetto potrebbero essere molteplici e positive, poiché la protezione e promozione della dignità dei soggetti autistici, tenendo conto delle unicità e delle potenzialità dei soggetti assistiti, permette il raggiungimento di diversi obiettivi sociali:

- Valorizzazione delle professionalità del territorio con formazione specialistica ed esperienza di gestione delle tematiche relative a soggetti con diagnosi dello spettro autistico;
- Formazione delle aziende del territorio, attraverso la sensibilizzazione del personale sulla diversità, creazione di opportunità di Lavoro e di crescita delle relazioni lavorative interaziendali;
- Sensibilizzazione della comunità locale sull'autismo e promozione della comprensione e dell'accettazione delle persone con autismo;
- Benessere collettivo e maggiore coesione e solidarietà all'interno della comunità;
- Collaborazione tra organizzazioni locali, istituzioni e volontari, creando nuove opportunità di sinergie e scambio di conoscenze.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto proposto ha come finalità contribuire al miglioramento della qualità di vita dei soggetti autistici del nostro territorio, promuovendo interventi che favoriscano la loro integrazione nel tessuto sociale.

L'analisi dei problemi portati dalle famiglie sollecita gli operatori a promuovere azioni che accrescano le capacità e le autonomie dei soggetti, utilizzando metodi e contesti che prevedano la costante interazione con altre persone.

Si intende fornire la possibilità di vivere il proprio tempo libero senza la presenza della famiglia favorendo l'integrazione sociale, permettendo a tutti i ragazzi coinvolti di allacciare nuovi rapporti e ampliare i contatti sociali, favorendo l'affermazione di una cultura capace di integrare la diversità.

Il progetto mira a perseguire il miglioramento dell'azione di socializzazione, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà dei soggetti coinvolti e ai diversi stili cognitivi riducendone le difficoltà comportamentali, emozionali e relazionali.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire l'inclusione sociale e l'interazione tra i partecipanti
- Promuovere il benessere fisico e mentale
- Migliorare le abilità motorie e la coordinazione
- Favorire la comunicazione e l'espressione emotiva
- Creare un ambiente sicuro e accogliente per favorire la partecipazione attiva e la crescita personale dei soggetti autistici.
- Sensibilizzare la comunità sull'autismo e promuovere la comprensione e l'accettazione delle differenze.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO DEL PROGETTO

- **Gruppo di cammino**, attività di interazione sociale, creazione di gruppi in cui i soggetti affetti dallo spettro autistico siano coinvolti in condivisione di esperienze ed inclusione nella comunità (organizzazione di piccoli gruppi per attività da svolgere all'aperto insieme ad altre persone); gli incontri saranno organizzati una volta a settimana.
- **Attività musicali ed artistiche** per promuovere l'espressione creativa e la partecipazione sociale (attività musicali ed artistiche, lezioni di musica, laboratori artistici o performance); gli incontri saranno organizzati due volte a settimana
- **Attività sportive** per favorire l'integrazione, il benessere fisico e psicologico e lo sviluppo delle abilità motorie (organizzazione di programmi sportivi inclusivi di varie discipline). Gli incontri saranno organizzati una volta a settimana.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

1. GRUPPO DI CAMMINO: PASSI PER LA CONNESSIONE

OBIETTIVI GENERALI:

- Migliorare la salute fisica e la resistenza attraverso l'attività di cammino;
- Sviluppare la consapevolezza dell'ambiente e le abilità di orientamento;
- Promuovere l'interazione sociale e la connessione con la natura.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Utilizzare l'attività di cammino come mezzo per migliorare la forma fisica, la salute cardiovascolare e la resistenza.
- Aiutare i partecipanti a sviluppare una maggiore consapevolezza dell'ambiente naturale e a migliorare le abilità di orientamento.

- Creare opportunità per l'interazione sociale durante le camminate e promuovere una connessione positiva con la natura come fonte di relax e benessere mentale.

METODOLOGIA

Saranno organizzate camminate all'aperto regolari in una varietà di ambienti naturali. Una delle attività principali che verrà svolta sarà la pittura en plein air un metodo pittorico consistente nel dipingere all'aperto per cogliere le sottili sfumature che la luce genera su ogni particolare l'attività sarà seguita da un istruttore laureato all'accademia delle belle arti, mentre per ogni camminata ci sarà un istruttore di trekking e con esperienza nel lavoro con individui con disturbi dello spettro autistico. Gli istruttori si assicureranno di organizzare le attività in modo che siano adatti ai bisogni di ciascun partecipante. Le attività saranno svolte presso dei sentieri all'interno del comune di Naso e di altri comuni limitrofi sempre facendo parte del comprensorio Nebroideo. Tra i luoghi visionati e adatti per svolgere le escursioni e praticare la pittura all'aperto ci sono nel Comune di Naso il Parco Sub-Urbano situato ai piedi del centro storico. Il parco è un polmone naturale dotato di numerosi spazi destinati ad area picnic, sport tra cui campo da basket, bocce e campo da calcio inoltre il parco è dotato di bagni e area di ristoro. Un ulteriore luogo è il Parco Ecologico di Piana Collura, una piccola oasi di pace in cui è possibile immergersi nella natura e ritrovare armonia e benessere. Anche noto come Pineta di Castell'Umberto, il Parco Ecologico è stato realizzato cercando di preservare gli equilibri naturali del contesto ambientale senza rinunciare alla sua fruizione.

2. ATTIVITÀ MUSICALI: armonia sensoriale - per l'espressione e la connessione sociale per individui con disturbo autistico

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppare l'auto-espressione e la comunicazione attraverso la musica.
- Promuovere l'interazione sociale e la cooperazione.
- Fornire un'esperienza sensoriale positiva e stimolante.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Utilizzare la musica come mezzo per esprimere sentimenti e idee, oltre a sviluppare abilità di ascolto e risposta.
- Incoraggiare l'interazione e la cooperazione tra i partecipanti attraverso attività musicali di gruppo, come il canto o la creazione di musica insieme.
- Fornire un'opportunità per sperimentare e rispondere a una varietà di suoni e ritmi, che può aiutare a sviluppare la consapevolezza sensoriale e le abilità di regolazione.

METODOLOGIA

Le sessioni musicali saranno guidate da un facilitatore esperto in musicoterapia o educazione musicale adattata. Le sessioni potrebbero includere un mix di attività, come cantare, suonare strumenti musicali, ascoltare musica e creare musica come gruppo. Il facilitatore si assicurerà che l'ambiente e le attività siano adattati alle esigenze di ciascun partecipante. Le attività musicali verranno svolte presso il teatro comunale Vittorio Alfieri, dalle linee architettoniche neoclassiche, si trova all'ingresso principale della città, realizzato in una parte dell'area che ospitava l'antico castello. Alcuni incontri verranno svolti anche presso il Chiosco Dei Frati un complesso architettonico del convento dei Frati Minori Osservanti con l'annessa Chiesa di Santa Maria del Gesù risale al 1400.

3. ATTIVITÀ SPORTIVA: Promozione delle Attività Fisiche e delle Competenze Sociali tra i Giovani con Disturbo Autistico

OBIETTIVI GENERALI

- Migliorare la salute fisica e la forma fisica dei soggetti attraverso l'attività sportiva;
- Sviluppare le abilità motorie e la coordinazione;
- Incentivare l'interazione sociale e il lavoro di squadra.

OBIETTIVI SPECIFICI

- **Salute Fisica e Forma Fisica:** Offrire un'opportunità regolare per l'attività fisica, che può contribuire a migliorare la salute cardiovascolare, la forza muscolare e la flessibilità.
- **Abilità Motorie e Coordinazione:** Utilizzare gli sport come un mezzo per sviluppare abilità motorie complesse come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione occhio-mano.
- **Interazione Sociale e Lavoro di Squadra:** Creare un ambiente che favorisca l'interazione tra i partecipanti, incoraggiando la comunicazione, la cooperazione e il rispetto reciproco.

METODOLOGIA

Saranno organizzate sessioni sportive regolari utilizzando sport adattati tra cui il Kung fu, atletica e la ginnastica. Ogni sessione sarà guidata da un istruttore con esperienza nello sport adattato e nel lavorare con i soggetti con disturbi dello spettro autistico. Le sessioni saranno strutturate in modo da permettere sia il tempo per l'apprendimento e la pratica individuale, che per il gioco di squadra. Le attività sportive verranno organizzate presso strutture messe a disposizione dal Comune di Naso, tra cui il campo da calcio comunale, la palestra della scuola per la ginnastica, e la palestra del Centro Navacita dove verrà svolto il kung-fu.

6. Definizione costi, servizi/prestazioni;

Le maggiori voci di costo stimate sono:

Progettazione
Coordinamento, amministrazione e monitoraggio di progetto
Risorse Umane
Costi direttamente riconducibili alle attività di progetto
Costi indiretti riconducibili alle attività progettuali sostenute direttamente dall'Ente attuatore

Il quadro economico è stato articolato secondo le percentuali previste dal bando



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

Decreto di approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico di cui al Decreto Interministeriale del 29 luglio 2022

Lettera b) Progetti finalizzati a percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni.

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale del 9 maggio 1986, n. 22, recante: "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia" e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 104, recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, concernente: "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 14, "progetti individuali per le persone disabili";

VISTA la legge 18 agosto 2015, n. 134, concernente: "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e riabilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo settore", e successive modifiche;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il D.P. Reg. n. 431 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 82 del 10 febbraio 2023, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.D.G. n. 936 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al Dott. Guglielmo Rcale, l'incarico di Dirigente del Servizio "Fragilità e Povertà" del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, con decorrenza 16 giugno 2022;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 1 marzo 2023;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 1 marzo 2023;

VISTO l'articolo 20 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 "Disposizioni in favore dei soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico";

VISTA la circolare n. 11 del 1 luglio 2021, integrata dalla circolare n. 17 del 10 dicembre 2021, del Dipartimento Bilancio e Tesoro, esplicative dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, nonché le circolari n. 9 del 20 giugno 2022 e n. 16 del 18 novembre 2022;

VISTO il Decreto del 29.07.2022 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro delle Politiche Sociali e del Lavoro recante: "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", che all'articolo 1 "Risorse finanziarie dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico" ha previsto una dotazione pari a 50 milioni per ciascuno degli anni 2022-2023, da destinare a tutte le Regioni, allo scopo di finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alle programmazioni regionali;

CONSIDERATO che con il citato Decreto Interministeriale del 29.07.2022 alla Regione Siciliana è stato previsto per le due annualità 2022-2023, l'importo complessivo di € 8.140.000,00;

VISTA la nota prot. n. 487/Gab. del 10 febbraio 2023, con la quale l'Assessore regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, ha trasmesso per le determinazioni della Giunta regionale, la proposta di programmazione in cui sono state sintetizzate le linee di azione in favore della disabilità ed in particolare i progetti diretti alla persone affette dal disturbo dello spettro autistico;

VISTO il comma 2 dell'articolo 4 del Decreto Interministeriale del 29.07.2022 *"Finalità e criteri per l'utilizzazione delle risorse del Fondo"* con il quale sono state previste le tipologie di azioni finanziabili;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 2, dell'articolo 4 del Decreto Interministeriale del 29.07.2022, questo Dipartimento ha individuato tra le tipologie di progetti di propria pertinenza, gli interventi di seguito elencati:

- Lettera b) **Progetti finalizzati a percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni;**
- Lettera d) **Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva);**
- Lettera e) **Progetti rivolti al terzo settore per favorire l'inclusione, attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre);**
- Lettera g) **Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico.**

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 3 marzo 2023 con la quale è stato approvato il documento recante la proposta di programmazione dei progetti volti alla promozione del benessere e della qualità di vita delle persone affette dal disturbo dello spettro autistico, in conformità con la proposta dell'Assessore regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTA la nota prot. n. 20396 del 17.05.2023 con la quale questo Dipartimento ha chiesto l'istituzione del capitolo di Entrata sul Bilancio regionale - per gli Interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, sulla Rubrica del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali denominato *"Trasferimenti correnti dello Stato per Interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico"*, con la seguente codifica finanziaria E. 2.01.01.01.001;

VISTO il D.R.G. n. 931 del 24.05.2023 dell'Assessorato regionale dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale - con il quale è stato istituito nel "Bilancio Finanziario Gestionale" per l'esercizio 2023 il capitolo in entrata **8229** Capo **XV** *"Interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico"*;

VISTO il D.R.S. n. 1440 del 31.05.2023 con il quale si è proceduto all'accertamento della somma complessiva di € 8.140.000,00;

CONSIDERATO che occorre dare esecuzione all'intervento previsto dal Decreto Interministeriale del 29.07.2022, articolo 4, comma 2, **lettera b)** *"Progetti finalizzati a percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni"*, mediante l'emanazione di un Avviso pubblico per il finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico;

TENUTO CONTO che tutte le procedure propedeutiche all'emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

DECRETA **Articolo unico**

Per quanto in premessa indicato, **in esecuzione Decreto Interministeriale del 29.07.2022** *"Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità"*, articolo 4, comma 2, lettera b), è **approvato l'Avviso pubblico** per il finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico per:

- Lettera b) **Progetti finalizzati a percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni;**

Il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali provvederà alla pubblicazione del presente decreto, unitamente agli allegati, sul sito istituzionale del Dipartimento.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Guglielmo Reale



Documento firmato da:
**MARIA LETIZIA DI
LIBERTI**
22.12.2023 08:58:31 UTC

Ai fini dell' idoneità al finanziamento, ciascuna iniziativa o progetto dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60 punti complessivi su un totale di 100.

- 3 A conclusione dell' istruttoria dedicata alla valutazione, la Commissione incaricata stilerà la graduatoria provvisoria delle richieste di finanziamento, che verrà approvata con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

La graduatoria conterrà l'elenco delle suddette richieste di finanziamento in ordine decrescente di punteggio attribuito dalla commissione di valutazione, l'elenco delle non ricevibili e l'elenco delle non ammissibili con le relative motivazioni.

Le iniziative o i progetti utilmente collocati in graduatoria saranno ammessi a finanziamento nella misura prevista nel Piano finanziario di riferimento, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. In caso di parità di punteggio, verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio C - *“Coerenza tra le attività descritte nel progetto ed il piano finanziario”*; in caso di ulteriore parità verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio per il criterio B.2 - *“Rilevanza territoriale del progetto attraverso l'esperienza maturata nell'Area di riferimento”*; in caso di ulteriore parità verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio B.1 - *“Congruità, coerenza, completezza e rispondenza del progetto presentato rispetto agli obiettivi, all'Area di intervento”*.

Alla graduatoria provvisoria i soggetti proponenti, entro i successivi 15 giorni, potranno presentare richieste di riesame e/o osservazioni. Trascorso tale termine e valutate le eventuali richieste di riesame ed osservazioni, il Dirigente Generale approverà, con proprio decreto, la graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva, nonché l'elenco dei progetti esclusi, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ed avranno valore di notifica.

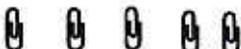
Utilizzo del logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ai sensi dell' articolo 5 del Decreto Interministeriale del 29 luglio 2022, è fatto obbligo, dall' assegnazione del finanziamento, per i soggetti beneficiari, di utilizzare per tutte le attività di comunicazione e di promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la dicitura *“Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per le disabilità”*, sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

Informativa Privacy

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018), i dati contenuti saranno utilizzati nell' ambito del procedimento di istruttoria. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dell' operatore.

Qualsiasi informazione relativa al contenuto dell' avviso di manifestazione di interesse potrà essere richiesta all' indirizzo: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

ALLEGATI 

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DIRETTI A FAVORIRE INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

Premessa

Il "Disturbo dello Spettro Autistico" o, più comunemente, denominato "Autismo" è una sindrome causata dal disordine del neuro-sviluppo, caratterizzata da un insieme eterogeneo di disturbi che interessano prevalentemente l'area della comunicazione e dell'interazione sociale, attraverso comportamenti, attività ed interessi ristretti e ripetitivi.

Tali comorbidità neurologiche, configurano l'autismo come una disabilità permanente che accompagna il soggetto nel suo ciclo vitale, limitando soprattutto, la sfera dei rapporti sociali in tutti gli ambiti, dalla scuola al tempo libero, dallo sport al lavoro.

Nel percorso evolutivo di tale "fragilità", si è avuto modo di constatare l'importanza del processo di integrazione e di inclusione nella società, onde migliorare lo stile di vita, nel senso dell'acquisizione di autonomie personali, di sviluppo di competenze sociali ed emotive e per fare emergere le potenzialità che ogni soggetto autistico è in grado di sviluppare.

Con il Decreto Interministeriale del 29 luglio 2022 "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", il Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze insieme al Ministro delle politiche sociali e del lavoro, hanno destinato le risorse del "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", al finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, assegnando alla Regione Siciliana, per le annualità 2022 e 2023, una quota complessiva pari a € **8.140.000,00**.

La Regione siciliana, nell'ambito e in attuazione del superiore decreto, a seguito di propria programmazione, intende avviare un procedimento di evidenza pubblica per l'attuazione di progetti volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie, assistite in un contesto più ampio di inclusione ed integrazione sociale.

Articolo 1

Area di intervento e destinatari

In linea con gli obiettivi individuati dal Decreto Interministeriale del 29 luglio 2022, i progetti e le iniziative da finanziare dovranno concorrere al raggiungimento degli stessi, secondo l'Area di intervento sotto indicata:

Lettera b) Progetti finalizzati a percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni tramite vouchers: € **1.800.000,00**

I soggetti interessati nell'attuazione dei progetti di cui alla **lettera b)** sono i **Comuni** i quali, per l'individuazione dei soggetti affetti dal disturbo dello spettro autistico, si avvarranno delle indicazioni dei Centri Autismo per minori e adulti, delle Aziende Sanitarie Provinciali dell'Isola.

Le misure implementate sono dedicate ai soggetti affetti dal disturbo dello spettro autistico dai minori all'età di transizione fino ai 21 anni, valutati dalle Unità di Valutazione Multidimensionale per la disabilità (UVMD) attraverso la scheda di Valutazione Multidimensionale della disabilità (SvaMDi).

E' possibile includere gli Enti del Terzo settore nei percorsi di assistenza alla socializzazione attraverso l'istituto di co-progettazione di cui agli articoli 55 e ss. del D. Lgs. n. 117/2017 – Codice del Terzo settore.

Tipologie di intervento dei progetti:

Attività di supporto alla socializzazione e all'acquisizione delle competenze sociali:

- attività di gioco strutturate attraverso sessioni di gruppi guidate da esperti;
- attività con uso di strumenti specifici per aiutare a sviluppare e potenziare le interazioni sociali;

Attività educative e di formazione per il miglioramento delle abilità comunicative:

- interventi che promuovono la comunicazione verbale e non verbale;
- uso di ausili comunicativi;
- apprendimento di strategie specifiche per favorire la comunicazione efficace;

Attività di sostegno alla transizione verso la vita adulta e l'autonomia:

- programmi di orientamento professionale;
- consulenza sulla gestione delle responsabilità quotidiane;
- acquisizione di competenze necessarie per condurre una vita indipendente.

Utilizzo dei vouchers per l'accesso ai servizi e interventi specifici:

- accesso ai servizi di terapia;
- accesso ad attività ricreative;
- assistenza specializzata con Enti accreditati.

Le spese effettuate attraverso l'utilizzo dei vouchers dovranno essere debitamente rendicontate con la relativa documentazione a supporto.

I progetti previsti all'articolo 4, comma 2, **lettera b)**, di cui al Decreto Interministeriale del 29 luglio 2022, dovranno essere attuati nel rispetto delle Linee Guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore della Sanità e devono prevedere l'impiego di figure professionali formate e altamente qualificate, in modo da dare una risposta adeguata alle esigenze dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico e alle loro famiglie.

L'obiettivo dell'Avviso è sostenere progettualità volte all'integrazione ed all'inclusione nella società dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico, onde migliorarne lo stile di vita, favorendo l'acquisizione di autonomie personali, di sviluppo di competenze sociali ed emotive e fare emergere le potenzialità che ogni soggetto autistico è in grado di sviluppare.

In caso di co-progettazione, i progetti dovranno prevedere lo svolgimento di una delle attività di interesse generale ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, in coerenza con i rispettivi atti costitutivi e/o statuti.

Articolo 2

Ambito territoriale e durata del progetto

L'ambito territoriale di riferimento per l'attuazione dei progetti e dell'intervento previsto dal presente Avviso, al fine di promuovere l'inclusione sociale delle persone affette dal disturbo dello spettro autistico, è la regione Sicilia.

La durata complessiva dei progetti è di mesi 12, a partire dalla data di avvio delle attività, fatte salve eventuali proroghe che verranno adottate a seguito di specifica richiesta, da parte del soggetto attuatore, al Dipartimento della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro. I progetti dovranno avere inizio entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, dell'ammissione a finanziamento.

Il Comune beneficiario del finanziamento è tenuto a comunicare al predetto Dipartimento l'avvio dell'attività nei tempi sopra indicati.

Articolo 3

Finanziamento concesso

La dotazione finanziaria complessiva, per gli interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, a valere sul Decreto Interministeriale del 29 luglio 2022, per le annualità 2022/2023, è pari a **€ 8.140.000,00** e per l'Area di intervento di cui all'articolo 1 del presente Avviso è la seguente:

- **Lettera b)** Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, tramite *vouchers*: **€ 1.800.000,00**;

Articolo 4

Soggetto proponente

La proposta progettuale deve essere presentata, pena l'esclusione per la **lettera b)**, in forma singola (Comune) o in co-progettazione, (Comune ed Ente del Terzo settore) di cui agli articoli 55 e ss. del D. Lgs. n.117/2017 – Codice del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Gli Enti già iscritti nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione siciliana, ivi compresi quelli trasmigrati al R.U.N.T.S., possono

partecipare al presente Avviso.

Il requisito dell'iscrizione, nelle forme indicate nel presente articolo, dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente Avviso e perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'attività, pena l'esclusione.

La cancellazione dei soggetti proponenti dai citati registri (R.U.N.T.S., Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale della Regione siciliana) potrà comportare l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca dal finanziamento.

Non costituiscono requisito l'iscrizione ad altra tipologia di registri/albi sia nazionali che regionali.

Articolo 5 **Requisiti di partecipazione**

- 1** Il soggetto proponente (Comune) dovrà presentare, secondo le modalità indicate al successivo articolo 8 "*Verifica della ricevibilità ed ammissibilità*", a pena di esclusione, apposita domanda di ammissione al finanziamento, redatta secondo il **Modello A (Comune)**, debitamente compilato e sottoscritto dal Sindaco, accompagnato da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

I progetti dovranno essere caratterizzati da una progettualità solida e coerente con gli obiettivi del presente Avviso Pubblico secondo i seguenti punti:

- a) chiara descrizione delle azioni, dei servizi e delle attività che saranno realizzate;
- b) presentazione di un piano di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti;
- c) garantire l'inclusione e la partecipazione attiva delle persone con disturbo dello spettro autistico, nel rispetto dei principi dell'autodeterminazione e dell'empowerment ;

- 2** In caso di co-progettazione l'Ente del Terzo settore dovrà:

- a) attestare tramite il proprio legale rappresentante la sostenibilità economica e finanziaria dei progetti proposti, anche in relazione della durata prevista.
- b) compilare il **Modello A1** attestante la volontà di partecipare al partenariato;
- c) dichiarare, pena l'esclusione, attraverso la compilazione del **Modello B**:
 - che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
 - l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione (di cui all'allegato apposito elenco contenente le rispettive generalità), delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6.9.2011, n. 159;
 - che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei propri lavoratori (ove pertinente);
 - che l'ente è in regola con gli obblighi assicurativi previsti per i volontari;
 - che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

- 3** La proposta progettuale, inoltre, dovrà essere corredata dalla scheda anagrafica, compilata in ogni sua parte dal soggetto proponente (Comune) e da ciascun eventuale partner (Ente Terzo settore), utilizzando esclusivamente il **Modello C**.

- 4** La Regione effettuerà i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti e citate nel presente paragrafo.

Articolo 6 **Spese ammissibili e non ammissibili**

1 In coerenza con la classificazione economica dei capitoli di spesa del bilancio dello Stato e di conseguenza del bilancio della Regione, il finanziamento non potrà riguardare spese in conto capitale. I progetti che prevedano il finanziamento di spese in conto capitale sono inammissibili.

2 Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi inclusi quelli relativi alle risorse umane) e dell'ammissibilità delle spese, nonché dei massimali di costo si fa richiamo, in via analogica, e per quanto non esplicitato nel presente Avviso, al Codice del Terzo settore ed alle norme che regolano l'acquisizione di beni e servizi tenuto conto delle specificità della natura giuridica degli enti partecipanti all'avviso.

3 Le spese sono ammissibili solo se strettamente correlate all'azione progettuale approvata.

4 In termini generali le voci di spesa ammissibili a finanziamento e successivamente

rendicontabili, devono:

- afferire a una delle macrovoci/voce di spesa previste nel progetto e nei limiti di capienza di quella macrovoce/voce di spesa indicata nel piano finanziario allegato al progetto;
- essere pertinenti e imputabili direttamente alle attività svolte dal proponente, e riferirsi a operazioni riconducibili alle attività ammissibili e rientranti nel progetto;
- essere state effettivamente sostenute e contabilizzate, cioè le spese devono aver effettivamente generato pagamenti da parte del proponente nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili, nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- essere giustificate e tracciabili con documenti fiscalmente validi (fattura quietanzata o documento equivalente intestato al soggetto proponente);
- essere riferibili temporalmente al periodo di realizzazione del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto ed entro la data di conclusione dello stesso.

5 Fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 32 e 35 del Codice del Terzo settore, le singole spese ammissibili, con riguardo alla finalità, sono classificate nelle seguenti macro-voci per le quali si indicano le voci ammesse e i relativi limiti di eleggibilità:

- progettazione: a tale macro-voce sono riconducibili le spese sostenute per l'ideazione e la strutturazione dell'architettura e dei contenuti del progetto complessivo e delle attività che si intende svolgere. Tali spese non possono eccedere il 5% del costo complessivo del progetto;
- spese generali per segreteria, coordinamento e monitoraggio. Tali spese non potranno superare il 10% del costo complessivo del progetto;
- costi di affidamento a persone fisiche e/o giuridiche terze di specifiche attività. Tali spese non possono eccedere il 30% del costo complessivo del progetto;
- spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto. Tali spese non possono eccedere il 10% del costo complessivo del progetto;
- spese attività progettuali sostenute direttamente dall'Ente.

6 I limiti percentuali individuati per alcune voci e macrovoci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente in fase di attuazione, salvo preventiva autorizzazione del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali – Servizio 7/Fragilità e Povertà, concessa a seguito di specifica e motivata richiesta da parte dell'ente beneficiario.

7 In assenza di preventiva autorizzazione del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali – Servizio 7/Fragilità e Povertà, il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività, sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti.

8 In caso di co-progettazione, l'attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (articolo 17, commi 3 e 4, del Codice del Terzo settore).

9 In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

10 Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto, dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.

11 Non sono ammessi a rimborso i seguenti costi:

- spese sostenute prima della data di pubblicazione della graduatoria e successive alla conclusione delle attività progettuali;
- spese il cui pagamento sia effettuato in contanti;
- oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili o ad altre tipologie di spese in conto capitale; oneri attinenti all'acquisto di automezzi;
- oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);

- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

12 In caso di co-progettazione, l'IVA può costituire un costo ammissibile, solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente e beneficiario del contributo.

Articolo 7

Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

1 Per la presentazione dei progetti dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la seguente modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito del Dipartimento:

- Modello A Comune - Domanda di ammissione al finanziamento (allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000);
- Modello A1 Enti terzo settore - Dichiarazione di partecipazione alla co-progettazione;
- Modello B - Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- Modello C - Scheda anagrafica del soggetto proponente e dell'Ente del terzo settore;
- Modello D - Scheda di progetto;

2 La presentazione dei progetti (Modello A Comune), corredata dalla documentazione indicata al punto 1, dovrà pervenire in formato file PDF, esclusivamente tramite invio con posta certificata all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it **entro e non oltre le ore 24.00 del 28.02.2024** (specificare nell'oggetto oltre gli estremi dell'Avviso anche l'Area di intervento di riferimento). Le istanze pervenute dopo tale termine e/o con modalità difformi da quella indicata saranno escluse dalla selezione.

3 Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste. L'invio, entro il termine previsto, di una nuova domanda, annulla e sostituisce la precedente.

4 L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione riconducibili al mal funzionamento della casella PEC di invio.

5 Con la presentazione della domanda si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.

Articolo 8

Verifica della ricevibilità ed ammissibilità

1 La verifica delle condizioni di ricevibilità è assolta dal personale del Servizio 7/Fragilità e Povertà del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali.

2 Non sono ricevibili le domande:

- a) pervenute oltre il termine indicato all'articolo 7 del presente Avviso;
- b) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'articolo 7.

3 La verifica delle condizioni di ammissibilità delle candidature è effettuata da una Commissione nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali. La medesima Commissione sarà preposta alla valutazione delle proposte progettuali di cui al successivo articolo 9.

4 Saranno considerati inammissibili ed esclusi, come tali, dalla valutazione di cui al successivo articolo 9, i progetti:

- a) privi di uno o più requisiti di partecipazione di cui all'articolo 5;
- b) presentati, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente articolo 4;
- c) privi della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;
- d) redatti su una modulistica diversa da quella di cui all'articolo 7;
- e) che prevedano lo svolgimento in un ambito territoriale diverso da quello previsto dall'articolo 2;
- f) che prevedano una durata inferiore o superiore a 1 anno come indicato al precedente articolo 2;
- g) che risultino oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari;
- h) che non prevedano lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del "Codice del terzo settore";
- i) che prevedano il finanziamento di spese in conto capitale (articolo 6, comma 2).

In fase di istruttoria la Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro - si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione presentata in applicazione dell'articolo 6 della Legge 241/90 "soccorso istruttorio".

Articolo 9 Valutazione delle iniziative e dei progetti

- 1 La valutazione delle proposte progettuali che avranno superato le verifiche di ricevibilità e di ammissibilità è effettuata dalla Commissione costituita con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali di cui al precedente articolo 8.
- 2 La Commissione procederà alla valutazione dei progetti sulla base dei criteri di seguito indicati:

Criteri	Punteggi
A. REQUISITI SOGGETTIVI Ente terzo settore	Max 30
A. Esperienza negli ultimi 3 anni maturata e documentata da parte dell'ente del Terzo settore in interventi previsti nell'Area di cui alla proposta progettuale.	da 0 a 30 punti così attribuiti: - nessuna esperienza: 0 punti - 1 anno: 2 punti - 2 anni: 5 punti - 3 anni: 9 punti - da 4 a 10 anni: 3 punti per ciascun anno di esperienza in aggiunta ai punti attribuiti fino a tre anni
TOTALE A	30

B. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO O PROGETTO	MAX 60
B.1 Congruità, coerenza, completezza e rispondenza del progetto presentato rispetto agli obiettivi, all'Area di intervento.	da 0 a 20 punti così attribuiti: Coerenza dei progetti proposti in riferimento all'Area di intervento: da 0 a 10 punti Qualità dell'impianto complessivo della proposta progettuale: finalità, contenuti, organizzazione, professionalità impiegate, articolazione e durata delle attività rispetto alle caratteristiche dei soggetti destinatari : da 0 a 10 punti
B.2 Rilevanza territoriale del progetto attraverso l'esperienza maturata nell'Area di riferimento	da 0 a 20 punti così attribuiti: n. 1 attività progettuale: 2 punti n. 2 attività progettuali: 4 punti da n. 3 a n. 5 attività progettuali: 6 punti da n. 6 a n. 8 attività progettuali: 8 punti superiore a n. 8 attività progettuali: 20 punti
B.3 Qualità e rilevanza di co-progettazioni relative ad interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico	da 0 a 10 punti così attribuiti: n. 0 co-progettazioni: 0 punti n. 1 co-progettazione: 2 punti n. 2 co-progettazioni: 4 punti da n. 3 a n. 5 co-progettazioni: 6 punti da n. 6 a n. 8 co-progettazioni: 8 punti superiore a n. 8 co-progettazioni: 10 punti
B.4 Coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari coinvolti nel progetto	da 0 a 10 punti così attribuiti: da 1 a 2 volontari: punti 2 da 3 a 5 volontari: punti 3 da 6 a 10 volontari: punti 5 da 11 volontari: punti 10
TOTALE B	60
	MAX 10
C Coerenza tra le attività descritte nel progetto ed il piano finanziario	da 0 a 10 punti
TOTALE C	10
TOTALE GENERALE (A+B+C)	100

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

M. ...

[Signature]

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio - On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, _____

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio

<input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____ L'Addetto _____ Il Responsabile del Servizio _____	<p align="center">ESECUTIVITÀ</p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva:</p> <input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile; <input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione; Capri Leone li <u>11.06.2024</u> Il Segretario Comunale <i>[Signature]</i>
È copia conforme all'originale li _____ Il Segretario Comunale _____	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio _____</p> <p>Li _____</p> Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria _____